



# GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 19,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 3355788010 - Fax 0364321091

## LA SFIDA DEL RISCATTO

Le vicende politiche e finanziarie che ha vissuto l'Italia nel mese scorso sono state raccontate, commentate e trasmesse da tutti i media del mondo. Il nostro Governo ha cercato a lungo di nascondere o di sottovalutare la drammaticità della crisi che ci stava portando sul baratro del fallimento. Dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio quotidianamente emergeva che i nostri conti tenevano, che le nostre banche erano solide, che i ristoranti erano sempre pieni e che a screditare il nostro Paese erano la faziosità e lo scarso amore per il proprio Paese delle opposizioni che, con il loro catastrofismo, disegnavano una situazione economico-finanziaria del tutto diversa dalla realtà. Neanche le imposizioni, le dure imposizioni dell'Unione Europea sembravano essere sufficienti per metter da parte la supponenza del potere e la inutile demagogia e rendersi conto che i nostri partner e soprattutto gli investitori e quindi il mercato, avevano perso ogni fiducia in un Governo che nulla faceva per interrompere la china in cui si stava precipitando e per emanare quelle leggi di riforma che l'intero Paese ormai chiedeva.

L'intero Paese se si tiene conto delle sollecitazioni delle Associazioni produttive, degli Istituti di Credito, delle forze sociali, delle minoranze parlamentari e addirittura di parte dello stesso partito di Governo. Si è dovuti arrivare alla approvazione, con soli 308 voti su 630 Deputati, del Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2010 per capire che il Governo non aveva più una sua maggioranza. A questo punto determinante per una svolta è stata la decisione del Presidente della Repubblica di assumere in prima persona la responsabilità di guidare il Paese verso un cambio di rotta nella speranza che, anche se si era fuori tempo massimo, si recuperasse credibilità attuando, con un nuovo Governo, le necessarie e non rinviabili riforme. La decisione, dopo le inevitabili dimissioni del Presidente Berlusconi, di dare l'incarico al prof. Monti, nel frattempo nominato senatore a vita, ha avuto un consenso generale e si spera che ciò possa generare nel tempo e a seguito delle iniziative che intraprenderà, fiducia ai mercati.

L'incarico ad una personalità di riconosciuto prestigio internazionale e di provata competenza economico-finanziaria non può infatti ritenersi di per sé sufficiente per risolvere la grave crisi del Paese.

Occorreva però riscattare il prestigio perduto, ridare fiducia agli investitori, chiedere al Paese i necessari sacrifici, scontentare chi aveva a lungo vissuto di privilegi, ma nel contempo anche metter in moto la produttività, promuovere gli investimenti, tenere conto della critica situazione dei giovani e dare loro un barlume di fiducia per il loro futuro.

Di tutto questo ed altro ancora ha dovuto tener conto il sen. Monti nella sua non facile azione di persuasione svolta in poco tempo con i partiti e le parti sociali, superando non facili ostacoli frutto anche di una accesa conflittualità politica che ormai aveva raggiunto limiti insostenibili per una democrazia.

L'autorevolezza del nuovo Ministero è stata riconosciuta da tutti, anche dagli altri Paesi e la mancanza di figure appartenenti ai partiti non può considerarsi come una sconfitta della politica, che comunque in Parlamento, secondo le sostanziali regole della democrazia, farà sentire la volontà popolare.

Si tratta certamente di una discontinuità col passato, ma questo era necessario sia per superare i tanti veti che le diverse forze politiche opponevano ad una soluzione diversa, sia per avere un sostegno parlamentare il più ampio possibile, sia per svelenire i rapporti tra i partiti che ormai avevano raggiunto toni particolarmente pesanti, ben al di là della comprensibile dialettica politica.

Il Governo è ora nei pieni poteri, del suo programma si dà notizia in altra parte del giornale, ma per la sua attuazione occorrono sacrifici, ai quali siamo tutti disponibili se rispettano un principio essenziale: l'equità. La sfida che ci attende fa paura, ma il riscatto o la vittoria dipende da ognuno di noi e soprattutto dalla capacità dei partiti di pensare al bene comune e non al consenso che pensano di avere.

## Il Parlamento a sostegno del nuovo Governo

*Equità e crescita le linee guida del programma*

■ Dopo le dimissioni rassegnate da Berlusconi a seguito del venir meno della sua maggioranza, con la responsabile ed apprezzata regia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ha prestato giuramento ed ha ottenuta la fiducia il nuovo Governo guidato dal Prof. Mario Monti.

I suoi Ministri sono tutti stati sottratti dai rispettivi impegni professionali e quindi non fanno parte della "casta". Tale soluzione si è resa necessaria per le opposizioni di diversi partiti alla presenza di personaggi della politica, ma anche, come ha detto lo stesso prof. Monti, per concorrere a svilire le conflittualità tra i partiti e dare vita alla indispensabile coesione per affrontare, con possibile successo, la grave crisi in cui il Paese si è venuto a trovare ed ha aggiunto con tono fermo rivolgendosi ai Parlamentari: "Il venir meno della fiducia verso questo Governo comporterà il venir meno della fiducia dei cittadini verso di voi". Alla critica poi che un governo di tecnici è un "vulnus" per la democrazia, questa la risposta: "Sfondate una porta aperta quando osservate che dobbiamo



Il Presidente del Consiglio Mario Monti e i ministri durante la presentazione del programma al Senato.

*essere ossequiosi al primo della politica. Vi assicuro che questo atteggiamento umile e rispettoso è quello con il quale ci poniamo al servizio del paese e delle istituzioni politiche di cui riconosciamo la primazia".*

Le Camere comunque hanno dato, col solo voto contrario dei Senatori e Deputati della Lega, un ampio consenso (281 voti a favore e 25 contrari al Senato e 556 voti a favore e 61 contrari alla Camera) a questo nuovo Ministero, il 63° dalla nascita della Repubblica, dopo le indicazioni programmatiche espresse dal Presi-

dente del Consiglio che, pur nella loro sinteticità, trovano nei concetti di "sacrifici" ed "equità" le parole chiave dei provvedimenti che devono essere presi al più presto.

Occorrerà naturalmente attendere che le enunciazioni di principio vengano tradotte in disposizioni operative per comprendere meglio l'applicazione di quei concetti, ma non ci sono dubbi su cosa il Governo vuole intervenire per contenere le spese e acquisire risorse che possano essere utilizzate per la crescita e che sono

*segue a pag. 2*

## Il Presidente della Repubblica ai nuovi italiani:

*Mantenete le vostre radici come fanno gli italiani all'estero*

■ Chi emigra ha "un'identità complessa, non necessariamente unica, esclusiva. Se noi desideriamo che i figli e persino i nipoti o pronipoti dei nostri cittadini emigrati all'estero mantengano un legame con l'Italia e si sentano in parte anche e ancora italiani, non possiamo chiedere invece ai ragazzi che hanno genitori nati in altri paesi di ignorare le proprie origini.

L'importante è che voglia-

no vivere in Italia e contribuire al benessere collettivo condividendo lingua, valori costituzionali, doveri civici e di legge del nostro paese". Così il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in occasione dell'incontro con i nuovi cittadini italiani celebrato lo scorso mese al Quirinale, nell'ambito del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Nel salutare i "nuovi italiani", il Capo dello Stato si è

detto "convinto che i bambini e i ragazzi venuti con l'immigrazione facciano parte integrante dell'Italia di oggi e di domani, e rappresentino una grande fonte di speranza. Si tratta di una presenza che concorre ad alimentare quell'energia vitale di cui oggi l'Italia ha estremo bisogno".

Per il Capo dello Stato, "non comprendere la portata del fenomeno migratorio e non

*segue a pag. 2*

## Il Parlamento a sostegno del nuovo Governo

segue da pag. 1

stati ben illustrati dal Capo del Governo:

- 1) **Pensioni:** Il sistema è, anche così, sostenibile. Vi sono però sperequazioni con quelli di altri Paesi nel trattamento economico e va superata la tipologia delle pensioni di anzianità. Il calcolo poi della pensione va fatto per tutti sui contributi versati e vanno eliminati i privilegi che ancora permangono.
- 2) **Mercato del lavoro:** Si ipotizza una maggiore flessibilità sui licenziamenti in cambio però di maggiore tutela per chi perde il posto di lavoro. Indirizzi questi che varrebbero per i nuovi contratti. Su tali interventi si auspica un accordo con le parti sociali con l'obiettivo di "riformare le istituzioni del mercato del lavoro per allontanarci da un mercato duale dove alcuni sono eccessivamente tutelati ed altri privi di tutele e assicurazioni".
- 3) **Evasione fiscale:** Argomento questo oggetto di attenzione da parte di ogni Governo, ma che

ancora sottrae al fisco ingenti introiti. La lotta alla diminuzione di tale pesante somma sottratta allo Stato deve però andare di pari passo con la riforma del fisco e quindi con la riduzione delle aliquote.

- 4) **Costi della politica:** Dopo tanto parlare sembra che sia ormai non più rinviabile la emanazione di nuove disposizioni per ridurre le spese del funzionamento dello Stato con provvedimenti che riguardano gli eletti che godono di inaccettabili privilegi, ma anche il riordino degli Enti con particolare attenzione alle Province, che può avvenire con legge ordinaria, lasciando poi alle modifiche costituzionali la loro soppressione ed anche la riduzione dei Parlamentari.
- 5) **Nuove tasse:** Nel corso del dibattito parlamentare molto si è detto sul reintegro della tassa sulla prima casa che, dopo le riduzioni introdotte dal Governo Prodi, era stata eliminata dal Governo Berlusconi. Si chiede pe-

rò che una tale decisione venga inserita in una valutazione complessiva della ricchezza immobiliare di ogni cittadino. Si è da più parti fatto riferimento ad una tassa sul patrimonio, ma la diversità di posizioni tra le forze politiche richiede necessari approfondimenti.

- 6) **Interventi per i giovani:** Garantire loro una migliore formazione e istruzione per valorizzare le loro potenzialità e agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro, ma eliminare anche la precarietà dei contratti per dare maggiore certezza al loro futuro.

Su questi argomenti e su altri ancora ad essi correlati è posta la sfida che il Governo si è assunta nei confronti del parlamento, del Paese e dell'Europa, dai cui partner sono pervenuti al Presidente Monti non rituali incoraggiamenti e auguri di successo, nella convinzione che il successo del suo operato contribuirà a ridurre l'effetto domino di una crisi che potrebbe coinvolgere l'intera zona euro.

## Milano: UNAIE e AIKAI per l'EXPO 2015

Un Convegno con Regione Lombardia per presentare le iniziative



Il presidente Formigoni con a fianco i presidenti di Aikal E. Bonalberti e dell'Unaie F. Narducci

■ *“Un'avventura umana che stiamo vivendo e nella quale crediamo di coinvolgere quanti più cittadini del mondo possibile”.* Così il presidente della Regione Lombardia e Commissario Generale Expo, Roberto Formigoni, ha introdotto il suo intervento di saluto agli oltre 200 convenuti al Convegno promosso dall'UNAIE (Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati) e da AIKAL (Associazione Internazionale Cultura Ambientale e Lavoro solidale) con lo slogan: *“La sussidiarietà verso Expo. Una sfida per tutti”*, per informare sulle iniziative in via di attuazione per prepararsi all'evento del 2015. E poi Formigoni ha aggiunto: *“Occorre che si riesca ad immergere il visitatore in un'avventura indescrivibile. Il successo ci sarà se sapremo incrociare le grandi iniziative che Milano attuerà con quelle che realizzeranno le Regioni limitrofe e l'intero Paese”.* Questa la sfida che ci attende, una sfida impegnativa e che richiede importanti e convinte sinergie sostenute da una altrettanto convinta sussidiarietà. A questa sfida vuole partecipare l'UNAIE in rappresen-

tanza di tutte le Associazioni che si interessano di emigrazione, tenendo conto che gli oriundi italiani sparsi per il mondo sono oltre 80 milioni. Su questo così consistente numero di potenziali visitatori si è intrattenuto il Presidente dell'UNAIE on. Franco Narducci per confermare l'impegno degli associati a coinvolgere questo consistente patrimonio simbolico della nostra comunità che vive fuori dai confini italiani tramite due importanti progetti: 1) La Casa d'Italia; 2) La Carta di Ambasciatori di Expo 2015. Della Casa degli Italiani ha dato importanti informazioni il vicepresidente dell'Unaie e di Aikal Daniele Marconcini, il quale ha ricordato l'analoga iniziativa dell'Expo 1906, sempre a Milano; quella del 2015 sarà costituita da una struttura fissa fornita essenzialmente di strumentazioni multimediali e informativi, e da una casa mobile che possa viaggiare per l'Italia. Nel corso del Convegno uno spazio rilevante è stato dedicato al settore agro-alimentare, e non poteva essere diversamente tenuto conto che il tema dell'Expo è proprio: *“Nutrire il pianeta, energia della vita”.*

## Il Presidente della Repubblica ai nuovi italiani:

segue da pag. 1

capire quanto sia necessario il contributo dell'immigrazione per il nostro Paese significa semplicemente non saper guardare alla realtà e al futuro. Senza il loro contributo futuro alla nostra società e alla nostra economia, anche il fardello del debito pubblico sarebbe ancora più difficile da sostenere".

Il numero dei residenti stranieri è aumentato negli ultimi 20 anni di 12 volte ma gli immigrati che sono diventati cittadini sono ancora relativamente pochi. All'interno dei vari progetti di riforma delle norme sulla cittadinanza, la principale questione aperta - ha ricordato il Presidente della Repubblica - rimane oggi quella dei bambini e dei ragazzi che non possono considerarsi formalmente nostri concittadini perché la normativa italiana non lo consente, ma lo sono nella vita quotidiana, nei sentimenti, nella percezione della propria identità".

Così come gli italiani emigrati si sentono ancora parte dell'Italia pur essendo inte-



grati nei Paesi di residenza, così, ha aggiunto, "dobbiamo essere fieri del fatto che, pur mantenendo un legame con le origini, chi emigra in Italia esprima la volontà di diventare italiani. Questo, infatti, rappresenta un'attestazione importante di stima e fiducia nei confronti del nostro Paese. Dobbiamo sentire una forte responsabilità e un preciso dovere di non deludere questa fede nell'Italia".

E il Presidente ha auspicato che l'Italia diventi "il più rapidamente possibile un pae-

se aperto ai giovani: nel lavoro, nelle professioni, nelle imprese, nelle istituzioni.

Ha quindi auspicato che l'attenzione al destino dei giovani riguardi anche i ragazzi stranieri, i futuri nuovi italiani ai quali, qualunque sia la loro origine, bisogna offrire opportunità non viziata da favoritismi smontando la convinzione che la nostra sia una società nella quale le occasioni sono riservate solo a chi appartenga a certi ambienti, solo a chi abbia i contatti giusti.



Ai nostri lettori e alle loro famiglie giunga il più cordiale augurio per un sereno Natale e un felice Nuovo Anno.

La Redazione

## Procedure per il voto degli italiani all'estero

*Il Governo accoglie le mozioni dei partiti*

■ La legge 459 del 2001, con cui si approvavano le modalità nuove dell'esercizio del voto degli italiani all'estero, ha evidenziato nel corso delle prove elettorali motivi di criticità che hanno messo in discussione la stessa legge. Occorreva quindi apportare delle modifiche che rendessero più sicuro l'esito del voto e desero maggiori garanzie agli elettori e agli eletti. Nello scorso mese di novembre si è svolta alla camera un'ampia discussione su tali argomenti e le mozioni presentate dagli intervenuti in rappresentanza sia delle forze di Governo che dell'opposizione sono state tutte accolte dal Governo. Il loro comune obiettivo infatti non era quello di mettere in discussione il voto degli italiani all'estero, ma le modalità del suo esercizio. Tra le criticità evidenziate: il non corretto invio dei plichi ai

destinatari effettivi essendo stati inviati migliaia di questi con indirizzi sbagliati, la diversità di dati di circa il 20% tra quelli che provengono dall'anagrafe del Ministero dell'interno e quella dei consolati che fa capo al Ministero degli affari esteri. Occorre quindi che tali nodi vadano affrontati con maggiore rigore e consapevolezza assegnando alle strutture responsabili gli strumenti e le risorse necessari per rendere sicuri i mezzi di informazione e allineare in modo credibile i dati in loro possesso. Questa, nelle linee essenziali, la mozione che impegna il Governo ad intervenire per modificare la legge 459:

*La Camera, premesso che:*  
1. lo svolgimento delle ultime consultazioni referendarie ha confermato le disfunzioni legate alle procedure di voto all'estero, in parti-

colare per quanto riguarda l'invio e la ricezione dei plichi elettorali;

2. la serietà delle disfunzioni verificatesi può essere evidenziata da alcuni esempi: nella circoscrizione di competenza del consolato di Monaco di Baviera 2.000 plichi sono stati inviati a indirizzi errati;

3. sono molto numerosi i casi di elettori che iscritti all'AIRE da diversi mesi o cancellatisi da tempo da tali liste, non hanno potuto votare né all'estero, né in Italia; la non sempre corretta gestione delle operazioni elettorali rischia ingiustificatamente di sollevare ombre sullo stesso esercizio del voto dei connazionali all'estero;

4. al di là degli aspetti di gestione procedurale, persiste comunque una questione di fondo attinente all'incompiuto allineamento dei dati di competenza del Ministero degli affari esteri con quel-

li dell'AIRE gestiti dal Ministero dell'interno;

5. il numero delle persone alle quali di fatto sono negati l'esercizio del voto e la fruizione degli altri servizi consolari o comunali resta preoccupante: 943.989 cittadini equivalenti a oltre il 20 per cento degli iscritti all'AIRE;

6. il mancato allineamento, peraltro, rappresenta una obiettiva ragione di scarsa partecipazione al voto e un fattore d'insicurezza nello svolgimento delle operazioni elettorali;

7. oltre all'allineamento dei dati dell'AIRE, un contributo essenziale a una maggiore regolarità e certificazione delle operazioni di cittadini italiani all'estero può venire da un intervento di modifica della legge n. 459 del 2004, le cui linee sono contenute nelle proposte di legge già assegnate alla Commissione affari costituzionali;

impegna il Governo:

- a presentare nelle competenti sedi parlamentari un'attendibile documentazione dell'andamento del voto all'estero nelle ultime consultazioni referendarie, comparandola con quello degli ultimi appuntamenti elettorali; in tale occasione, ad accompagnare la documentazione sull'esperienza acquisita con indicazioni relative ai punti da affrontare prioritariamente in sede di modifica della legge n. 459 del 2001;

- ad adottare un piano straordinario d'intervento volto al superamento del divario tra i dati dell'AIRE e quelli degli schedari consolari, prevedendo anche nei prossimi documenti finanziari la spesa necessaria per ovviare in tempi brevi alle situazioni che anche nelle ultime consultazioni si sono manifestate.

## Zurigo: Un Convegno tra passato, presente e futuro

*Con i 50 anni del Notiziario una riflessione sul ruolo dell'Associazionismo*

■ Dopo la riuscita presentazione di Breno, di cui abbiamo dato notizia nel precedente numero di questo Notiziario, sabato 12 novembre una nutrita delegazione dell'Associazione Gente Camuna si è incontrata a Zurigo con le delegazioni dei Circoli presenti in terra elvetica in un convegno nel corso del quale oltre a presentare il libro di Eugenio Fontana sui 50 anni di pubblicazione del Notiziario, si sono ricordati i 150 anni dell'Unità d'Italia e si è sviluppata una ampia riflessione sulla attuale situazione dell'Associazionismo. Col presidente Nino Stivala hanno presenziato all'incontro il presidente emerito e direttore responsabile del giornale Enrico Tarsia, i componenti del Consiglio direttivo Paolo Franco Comensoli, Alberto Moreschi e Gianni Ghetti, la segretaria dell'Associazione Marisa Zanardi-

ni, ma anche i presidenti dei Circoli di Ginevra Stefano Moscardi, di Basilea Daniele Contessi, di Losanna Luciano Rizzi.

Emilia Sina, responsabile del Circolo di Zurigo e il suo direttivo ci hanno accolti nella sala della Missione Cattolica dove ha avuto luogo il Convegno.

In un'atmosfera veramente familiare Stivala ha illustrato i motivi della pubblicazione ed ha ringraziato ancora l'autore per l'impegno posto nella raccolta delle testimonianze e nella narrazione storica della vita associativa, ma soprattutto si è soffermato sulla funzione che ancora oggi, in un mondo globalizzato, svolgono le Associazioni.

“Le difficoltà – ha egli aggiunto – sono tante. Esse si basano essenzialmente sul volontariato, grazie al quale riescono a svolgere una efficace attività finalizzata a

mantenere vivo il ricordo con quanti vivono ed operano lontani dalla loro terra d'origine”.

Stivala ha anche evidenziato le attuali difficoltà finanziarie a seguito del mancato contributo regionale conseguente alle ristrettezze finanziarie che coinvolgono tutte le Istituzioni e che mettono in pericolo la stessa sopravvivenza delle Associazioni.

Paolo Franco Comensoli ha invece tratteggiato ampiamente i contributi che l'emigrazione ha dato al nostro Paese dopo l'Unità d'Italia e illustrato i contenuti della pubblicazione su cui si è anche soffermato Gianni Ghetti. Alberto Moreschi ha invece portato l'esperienza della sua famiglia di emigrati sparsi per il mondo e dei suoi incontri, quando copriva l'incarico di sindaco, con le Istituzioni e gli emigrati camuni in Australia.

Nel corso del dibattito, a cui hanno dato il loro importante contributo i Presidenti dei Circoli, il presidente dei Comites di Zurigo Paolo Da Costa, il rappresentante dell'INAIP, gli amici di Zone Pio Marchetti e Enrico Salvai, del Circolo sig.ra Giuseppina Bani, è emerso un incoraggiamento a che l'Associazione prosegua nella sua attività e soprattutto che ancora possa continuare la pubblicazione del giornalino, sempre atteso e letto con tanto piacere.

Nel corso dell'incontro Stivala ha dato lettura di un messaggio inviato dal presidente dell'UNAIE (Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati) on. Franco Narducci che non ha potuto essere presente al Convegno in quanto impegnato nelle votazioni alla Camera per l'approvazione della legge di stabilità.

Nell'augurare successo al Convegno, Narducci ha aggiunto: “L'associazionismo è stato al centro delle grandi conquiste sociali ed oggi rischia di rimanere emarginato nel processo di costruzione di una democrazia partecipativa che vuol vedere protagonisti anche le comunità degli italiani all'estero. Comunità che, ieri come oggi, hanno rappresentato per il Paese una risorsa sociale, politica ed economica”.

Il successivo momento conviviale ha consentito di rendere ancor più spontaneo e amichevole il dialogo con i numerosi convenuti.

Il giorno dopo la delegazione si è recata a Basilea per incontrare nella sede che porta il nome del sen. Giacomo Mazzoli il direttivo del Circolo che sabato prossimo ha in programma la sua festa annuale.



Zurigo: Nella sala della Missione Cattolica i numerosi partecipanti al Convegno



Zurigo: Il saluto di Enrico Tarsia. Alla sua destra Stivala, la presidente del Circolo di Zurigo E. Sina e A. Moreschi. A sinistra P. F. Comensoli e G. Ghetti.

## Notizie in breve dalla Valle



I cuochi impegnati a Olbia

• Alla sesta edizione della «Festa del cuoco» tenutasi a Olbia patrocinata dalla Camera di Commercio di Brescia e dalla Comunità montana di Valcamonica e che ha consolidato il gemellaggio sardocamuno, hanno partecipato due nostri noti chef: Marco Bezzi del «San Marco» di Pontedilegno e Pasquale Crisantu delle «Alpi» di Edolo. I due hanno conquistato il palato di centinaia di cittadini e turisti proponendo alcune pietanze tipiche della valle. L'occasione è stata una bella vetrina promozionale, non solo per le specialità tipiche della nostra cucina, ma anche per quanto riguarda le bellezze del nostro territorio.

• La diffusione dei grandi centri di distribuzione ha provocato, soprattutto nei piccoli borghi della Valle la chiusura di numerosi piccoli esercizi commerciali, generando così non poco disagio soprattutto agli anziani. A Paisco Loveno, grazie all'amministrazione locale e al Consorzio forestale Valle Allione, è in funzione un negozio di generi vari presso la sede del Consorzio per garantire un servizio primario, compresa la distribuzione di alcuni medicinali, molto apprezzato dalla gente. Non essendo tale servizio remunerativo per chi lo svolge, è sostenuto dall'intervento economico del Comune.

• In località Borgo Olcese, comune di Cividate, un breve tratto di strada di circa 100 metri è stato recentemente aperto per rendere più agevoli gli spostamenti tra via Sicula e la provinciale. Con questa soluzione i mezzi pesanti che provengono da Cividate e diretti in località Sicula non devono più attraversare il territorio in Comune



La nuova bretella

di Piancogno creando tali fastidi ai cittadini da indurre il sindaco a rendere la strada intransitabile ai mezzi pesanti. Il nuovo tratto di strada è stato intitolato a frate Innocenzo Vangelisti (1873-1953) un cappuccino di Cividate, per il quale si prospetta l'avvio del processo di beatificazione.

• Una pistola lasciata incustodita e forse maneggiata non con la dovuta cautela, ha provocato la morte di una 37enne che prestava servizio presso una famiglia di Darfo. La vittima è **Monica Albertinelli** colpita mortalmente da un colpo partito accidentalmente dall'arma e che, trapassando l'addome, ha reso inutili i soccorsi. Lo sparo ha richiamato l'attenzione dei padroni di casa che, accortisi dell'accaduto, hanno dato l'allarme.

• Il 7 novembre scorso Elena Bondioni di Niardo ha compiuto 100 anni ed è stata



Elena Bondioni

festeggiata dai quattro figli e dai nipoti presso la RSA di Malonno della quale è ospite da qualche anno a causa di una infermità conseguente alla frattura di un femore. Aveva sposato Enrico Bondioni, morto 38 anni fa. Gli auguri per il traguardo raggiunto le sono stati portati anche dal suo ex parroco, don Fausto Murachelli che, per lei ha celebrato una messa nella pieve di San Siro di Cemmo.

• Dopo alcune interruzioni sono ripresi i lavori per l'allargamento della statale 39 dell'Aprica, mentre si avvia a completamento il tratto Capodiponte-Berzo Demo della SS 42 che consentirà agli automobilisti di evitare



Lavori stradali in Alta Valle

l'attraversamento di Cedegolo. L'ANAS inoltre sta effettuando altre piccole, ma importanti opere in Alta Valle: all'ingresso di Stadolina con l'allargamento della sede stradale e, sempre in Comune di Vione con la sostituzione di un muro pericolante. Tra la frazione Pontagna e il capoluogo Temù infine, oltre all'allargamento della sede stradale si sta realizzando anche un tratto di marciapiede.

• Anche **Biunno** ha la sua centenaria; Faustina Panteghini infatti il 5 novembre scorso ha tagliato il traguardo dei 100 anni ed è stata amabilmente



Nonna Faustina

festeggiata da figli, nipoti e pronipoti. Primogenita di cinque figlie, ha visto la famiglia crescere di altri cinque fratelli a seguito del secondo matrimonio del papà rimasto vedovo. Sposatasi nel 1938, il suo matrimonio è durato 68 anni avendo perso il marito cinque anni fa. I famigliari, unitisi intorno a lei per l'eccezionale ricorrenza, le hanno fatto dono di un bel filmato che racconta le tappe di questi 100 anni.

• I 40 anni di prezioso servizio delle **Suore Dorotee di Cemmo** presso l'Eremo dei SS. Pietro e Paolo sono stati oggetto di un intenso programma con cui il direttore don Roberto Domenighini ha voluto esprimere la gratitudine per quanto tutte le suore che si sono avvicendate hanno fatto presso questa casa di spiritualità. Aricordare quel 4 ottobre del 1971, oltre alla madre generale suor Lucia Moratti, è intervenuto monsignor Bruno Foresti, vescovo emerito di Brescia, mentre l'associazione culturale Frau musica ha proposto «Venti d'infinito», una riflessione musicale sulla vita della beata Cocchetti.

• Tra le finalità dell'Unione di comuni della media Valcamonica, di cui fanno parte Braone, Losine, Cerveno, Ono San Pietro e Capodiponte vi è la gestione associata dei servizi. Per questo motivo

sono state di recente acquistate cinque Fiat «Panda» 4x4 che saranno impiegate e in particolare per i servizi sociali, per la polizia locale e per l'Ufficio tecnico dell'Unione. L'acquisto è stato agevolato da un finanziamento della Regione di 90 mila euro che coprirà anche altre spese.

• Le parrocchie di **Losine e Cerveno**, rimaste prive del loro pastore a seguito del ritiro per motivi di salute di monsignor Angelo Bassi,



Don G. Franzoni

hanno festeggiato l'ingresso ufficiale del nuovo parroco don Giuseppe Franzoni, un sacerdote di 56 anni, originario di Biunno, che ha preso possesso delle parrocchie di San Martino e dei santi Maurizio e Compagni. Appartenente all'ordine dei Pavoniani, don Giuseppe ha festeggiato nel giugno scorso a Berzo Demo il suo trentesimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Al suo arrivo nelle due comunità è stato accolto dalle cittadinanze in festa guidate dai rispettivi sindaci Giancarlo Maculotti, e Modesto Pessognelli..

• La passione per la viticoltura si è ormai diffusa in tutta la Valle e sta diventando una importante attività produttiva con apprezzabili valutazioni qualitative del prodotto. Tra le aziende che hanno ottenuto tali riconoscimenti anche quella **Togni Rebaioli** a cui la guida Slow wine 2012 ha assegnato la prestigiosa «chiocciolina». Alle cantine Togni Rebaioli è stata inoltre assegnata la targa di Vino slow come esempio di «agricoltura sociale» in quanto agli impianti di Enrico Togni viene conferita la produzione di piccoli agricoltori locali.

• Il **Cai Pezzo-Pontedilegno** ha compiuto 40 anni di attività essendosi costituito a Pezzo nel 1971 e nella frazione che gli ha dato i natali l'attuale presidente Walter Solera ha convocato i circa 400 soci e simpatizzanti a conclusione

delle molteplici iniziative programmate e attuate nel corso dell'anno per la speciale ricorrenza. Tra queste l'illuminazione con oltre mille fiaccole del Sentiero dei fiori e la mostra fotografica che ha raccontato la storia del Club dalignese.

• Il riciclo di oggetti destinati alle discariche sta prendendo piede anche in Valle e produce risultati apprezzabili. Un po' ovunque infatti avviene la raccolta dei tappi. Certo



La consegna della carrozzella

occorre tanta pazienza e il coinvolgimento di tante persone perché da essi ne possa derivare un beneficio. Eppure i risultati sono incoraggianti. L'Avis intercomunale Mallegno, Ossimo e Borno con tale raccolta hanno ottenuto in cambio sette carrozzelle per disabili; l'ultima è stata consegnata ad un ospite della RSA di Malonno.

• L'Associazione culturale «Angolazione» di Angolo Terme sta sperimentando l'originale idea di utilizzare i bar come luoghi in cui proporre momenti di interessanti riflessioni su argomenti culturali o di attualità. È stato così inaugurato il «Caffè filosofico» presso il bar Dovina con lo slogan «Cultura come bene comune». I temi sono impegnativi, ma in un ambiente diverso dalle sale dei Convegni, sicuramente saranno più seguiti ed apprezzati.

## Felicitazioni!

**Lorenzo Bressanelli con la moglie Melania e la figlia Anna Maria, porgono le più sentite felicitazioni a Ketti Bressanelli, per la sua nomina a Magistrato e le augurano ogni successo nel suo nuovo incarico.**

## Approvata la legge di stabilità

*Consistenti i tagli al Ministero degli Esteri*

■ Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato l'11 e il 12 novembre scorso, in un clima da ultima spiaggia, il disegno di legge recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e il disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014". E' stato un esame rapidissimo della manovra finanziaria nella quale, con un emendamento, sono state inserite le richieste fatte dall'Unione Europea per contenere il debito pubblico, per riavviare la crescita e quindi, si spera, ridurre i movimenti speculativi internazionali.

La portata complessiva di tale manovra finanziaria per il 2012 prevede ancora una consistente riduzione della spesa dei vari Ministeri. Al Ministero degli Affari Esteri, la decurtazione del bilancio ha superato i 206 milioni.

Si tratta di un taglio consistente che si aggiunge ad altri tagli precedenti che incidono negativamente sulla cooperazione allo sviluppo, sugli italiani all'estero, sulla promozione del sistema Paese, sulla funzionalità della rete diplomatico-consolare.

I sacrifici, è vero, occorrono; è però anche necessario investire se si vuole far crescere il Paese e i tagli alla promozione della lingua e della cultura italiana, alle politiche migratorie e allo sportello unico per l'internazionalizzazione delle imprese certamente non consentono di raggiungere questo obiettivo anzi, come ha sostenuto l'on. Narducci nel suo intervento alla camera - porteranno ad un indebolimento complessivo della capacità produttiva del nostro sistema Paese, che combatte da anni con un basso livello di crescita e continua a perdere posizioni anche nel turismo".

## Vione - Veza D'Oglio: Nuovo collegamento

*Consistenti miglioramenti sulla pista esistente*

■ Vione e Veza d'Oglio: un tratto della nuova pista forestale. Dopo circa due mesi di lavoro un nuovo collegamento è stato realizzato fra i territori di Vione e di Veza d'Oglio. Si tratta di una mulattiera lunga quasi un chilometro che collega i tracciati che percorrono in quota il versante montano dalla località Vallaro, da una parte, e dalla Val Paghera dall'altro. Il percorso seguito è quello del vecchio sentiero sul quale sono stati apportati alcuni miglioramenti con allargamenti in alcuni tratti e messa in sicurezza della carreggiata. Con tali interventi quella che prima era una pista per mountain bike, ora consente l'accesso di mezzi antincendio e per il taglio del bosco. L'opera

è stata realizzata dagli operai del Consorzio forestale «Due Parchi», grazie all'intervento finanziario reso disponibile dalla Regione attraverso il Piano di sviluppo rurale e dai due Comuni interessati.

I veicoli autorizzati potranno percorrere il nuovo sentiero dalla prossima primavera.

Il Consorzio forestale dell'Alta Valle occupa nei mesi estivi circa 30 operai ed ha la sua sede nella nuova struttura di Stadolina, dove, insieme a uffici e magazzini, è in funzione una piccola segheria per la produzione di manufatti da utilizzare nel settore edile, ma resa disponibile anche ai privati per il taglio della legna.



Il nuovo tracciato in alta quota che collega Vione e Veza d'Oglio.

## Paspardo: Crolla la produzione delle castagne

*Un insetto cinese riduce del 90% la raccolta*

■ Già nel precedente numero di questo Notiziario avevamo annotato che una grave malattia stava colpendo i castagneti della nostra Valle. Ora, conclusasi la stagione della raccolta i dati in possesso degli addetti ai lavori sono ancora più pesanti del previsto. La quantità di prodotto consegnato al Consorzio della castagna che ha sede a Paspardo è inferiore del 90% rispetto a quella dello scorso anno. Sono stati raccolti infatti nei punti allestiti a Pisogne, Rogno, Gianico, Breno, Paspardo, Malonno e Paisco Loveno, poco più di 30 quintali di castagne, rispetto agli oltre 600 del 2010. Pesante quindi il danno per i produttori e per il Consorzio al quale viene



meno la materia prima per le attività di trasformazione che da anni svolge. Di tale disagio si è fatto interprete il presidente Walter Sala, che valuta in oltre 50.000 euro il mancato introito del Consorzio con non poche preoccupazioni per la stessa sopravvivenza del Consorzio. Secondo Sala la causa di tale sconcertante situazione è

stata individuata in un insetto di importazione cinese, il "cinipide galligeno" che negli ultimi anni ha distrutto i castagneti di diverse regioni e che da qualche tempo è trovato ospitalità nei boschi lombardi. Qualche avvisaglia di tale nefasta presenza si era avuta già nel 2006 in alcune aree della valle ed ora si è diffusa in tutto il territorio. La gravità dell'accaduto è ancor più appesantita dal fatto che occorreranno diversi anni per debellare il cinipide con conseguenti contraccolpi sull'attività del Consorzio. Da ciò il coinvolgimento delle istituzioni comunitarie e provinciali che, attraverso le apposite commissioni, stanno valutando il da farsi.

## Capodiponte: Incontro per il Togo

*Mons. Ballong fa il punto delle attività realizzate*

■ Al fine di consolidare il gemellaggio tra la comunità di Capodiponte e il Cantone di Siou in Togo, ma anche per una valutazione delle attività svolte e di quelle in atto, periodicamente si organizzano degli incontri tra i rappresentanti delle due istituzioni. Per questo lo scorso mese di novembre è tornato a Capodiponte monsignor Joseph Ballong, responsabile del programma «Africa» della Radio Vaticana, ed ha

incontrato i componenti della commissione gemellaggio con il Togo, presieduta da Franco Dangolini, che sostiene i progetti nel Cantone. Monsignor Ballong, nel corso dell'incontro tenutosi presso la sala consiliare alla presenza del sindaco Francesco Manella, ha presentato il resoconto sull'andamento delle opere e delle iniziative finanziate dalla commissione. Tra queste vanno ricordate la realizzazione dell'uffi-

cio anagrafe, di un ponte, di alcuni edifici scolastici e di due ambulanze inviate dalla Valle Camonica. Inoltre la Commissione si è assunta l'onere del pagamento degli stipendi agli insegnanti volontari, della gestione della mensa scolastica, di rendere disponibile un microcredito alle cooperative. Per quanto riguarda invece il progetto per la ricerca di acqua si sta individuando la zona più adatta per la trivellazione.

## Al Tonale la celebrazione del IV Novembre

*Incontro di preghiera degli alpini di Valle Camonica*

■ Al Tonale, nella chiesa di S. Bartolomeo Apostolo, gli alpini della Sezione di Valle Camonica hanno voluto ancora una volta ritrovarsi nella ricorrenza del 4 Novembre a conclusione di un intenso anno di attività determinate anche dalle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e del 90° Anniversario di fondazione della Sezione. La partecipazione è stata veramente numerosa. Insieme a tanta gente erano presenti alla celebrazione eucaristica, officiata dal vicario episcopale monsignor Franco Corbelli unitamente ai cappellani militari don Antonio Leoncelli e don Ermanno Magnolini, e don Antonio Fedrighini, nume-



Passo del Tonale: I numerosi partecipanti sfilano verso il Sacrario.

rosi sindaci e autorità militari, ma anche gli alfieri con i gagliardetti di quasi tutti i Gruppi, con i Gonfaloni dei Comuni di Ponte di Legno e Vermiglio e con i vessilli di altre Associazioni. A tutti hanno portato il loro saluto il sindaco di Vione Mauro Testini in rappresentanza dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle, il Comandante della Base logistica del Tonale M. Ilo Alessandro

Zuffini e il Presidente della Sezione Giacomo Cappellini. La scelta del Tonale per tale ricorrenza non ha solo un valore simbolico che rievoca la situazione di circa un secolo fa quando da qui passava il confine con l'Impero Austro-Ungarico, ma trova il suo profondo motivo nella presenza del Sacrario ai Caduti della Guerra Bianca che accoglie le spoglie e la memoria di tanti alpini morti nell'adempimento del loro dovere. E proprio in questi luoghi sacri, dopo la s. messa, tutti i partecipanti si sono recati per deporre una corona, per un momento di preghiera e per sperare che la pace possa sempre più diffondersi tra i popoli.

## Nuove sistemazioni per i profughi

*Accoglienza diffusa per agevolare l'integrazione*

■ La vicenda dei profughi che erano stati ospitati alle Baite di Montecampione e che aveva generato polemiche e ribellioni in quanto oltre cento persone erano state relegate in un ambiente abbastanza isolato e a quote che, con l'arrivo della brutta stagione, rendeva ancora più problematica la loro permanenza si è finalmente conclusa. Gli ultimi 34 ospiti sono stati infatti trasferiti in alcune strutture nei Comuni di Artogne e Pian Camuno. L'operazione accoglienza diffusa si è così conclusa grazie alla sensibilità delle Istituzioni, ma anche di alcuni privati e dei



Sui banchi per imparare l'italiano

volontari, alcuni dei quali, come è avvenuto anche a Edolo, hanno aiutato i profughi ad imparare la nostra lingua e quindi a rendere più agevole il loro inserimento nelle comunità.

L'obiettivo degli operatori sociali è quello di rendere il più possibile autonomi

i rifugiati anche dal punto di vista alimentare. Si insegna loro anche ad usare i fornelli e gli elettrodomestici in genere. Altre iniziative riguardano l'avvio di percorsi scuola lavoro dedicati al restauro mobili ed alla lavorazione del legno. Essendosi conclusa la guerra in Libia, si sta ora pensando a gestire le richieste di rimpatrio.

A Edolo poi, oltre ai corsi di alfabetizzazione, si stanno studiando progetti di inserimento nelle attività lavorative per sottrarli alla noia del tempo che non passa e far guadagnare loro qualche euro per le quotidiane esigenze.

## Montecampione in difficoltà

*La stagione sciistica è salva, ma avviata la procedura di liquidazione*

■ Sia pure in extremis la stagione sciistica di Montecampione è stata salvata. Si temeva infatti che, essendo venuta meno la cordata pubblico-privati che avrebbe dovuto costituirsi in tempo per azzerare il debito della società e programmare il futuro, si dovesse arrivare alla chiusura degli impianti. E' nata invece la "Montecampione ski" di Carlo Gervasoni affittuaria per un anno degli impianti della stazione sciistica della bassa Valcamonica. Tuttavia "La Montecampione Impianti" non ha retto ai debiti, e l'assemblea dei soci, nel prendere atto dell'ennesimo bilancio in rosso, non ha po-



La stazione sciistica di Montecampione

tuto fare altro che dichiarare il fallimento nominando quale liquidatore lo stesso presidente della società Alessandro Domenighini che da pochi giorni aveva sostituito il dimissionario Mario Bezzi sindaco di Ponte di Legno. Ora dovrà essere avviata la procedura per risolvere alcuni proble-

mi come la liquidazione dei creditori, il pagamento degli affitti dei terreni ad uso sciistico, la collocazione dei dipendenti; ma anche occorre ridefinire i rapporti con la Montecampione Bovegno sky, anch'essa sembra navighi in cattive acque, con Alpiatz e con Bovegno impianti. Occorre inoltre definire i rapporti con Gervasoni relativo all'acquisto degli impianti il cui prezzo deve essere concordato. E proprio su quest'ultimo aspetto occorrerà capire se è congruo il valore di 2 milioni e 800 mila euro con cui gli impianti erano stati valutati lo scorso anno all'atto della costituzione della società.

## Pontedilegno – Temù: Un progetto di fusione

*Sorto un Comitato per conoscere vantaggi e svantaggi della proposta*

■ Mostrano tanta determinazione i sindaci di Ponte di Legno e Temù nel portare a termine il progetto della unione dei due Comuni. La proposta è di qualche anno fa quando il primo cittadino di Temù era Corrado Tomasi oggi presidente della Comunità Montana e del Bim. Avvicinandosi la scadenza del Consiglio Comunale di Ponte di Legno, prevista per la primavera del 2013, i fautori dell'iniziativa cercano di accelerare i tempi in modo da poter arrivare alla prossima tornata elettora-

le con le carte in regola per eleggere un solo Sindaco e un unico Consiglio.

Le delibere previste sono state per tempo assunte da entrambi i Consigli, ma non sono sufficienti per concretizzare la fusione.

Occorre infatti che le rispettive cittadinanze si esprimano mediante un referendum.

Proprio in preparazione di questo si stanno promuovendo una serie di incontri per illustrare ai cittadini le motivazioni di tale proposta.

Le informazioni infatti per

ora le hanno avute solo gli addetti ai lavori ed occorre quindi parteciparle e spiegarle.

La gente soprattutto vuole conoscere i vantaggi e gli eventuali svantaggi di una tale operazione, nei confronti della quale non sembra esservi una avversione preconcepita, ma solo dubbi e incertezze.

Proprio per fugare tali dubbi si sono costituiti nei due Comuni dei comitati promotori con l'intento di conoscere meglio, anche attraverso dei questionari, l'umore della gente.

## Edolo: Si prepara il "bio-distretto"

*Dall'agricoltura ecologica nuove opportunità di sviluppo*

■ L'agricoltura biologica ha ormai preso piede un po' dappertutto ed anche in valle Camonica alcune aziende valorizzano con questa tipologia di coltivazioni i loro prodotti. Era quindi necessario che le istituzioni valligiane considerassero l'opportunità di un coordinamento ed anche di una più diffusa presa di coscienza delle prospettive positive che una tale produzione può dare.

E' così nata l'idea di un «bio distretto» per la Valcamonica in modo da garantire ai produttori che rispettano l'ambiente uno sbocco sul mercato, e ai consumatori prodotti più apprezzati. Come avvenuto in altre zone si ritiene che anche in Valle si possono ottenere buoni risultati. Nella realizzazione del progetto, che richiederà qualche anno per dare i frutti attesi, importanti sono le sinergie dei promotori

tra cui l'Osservatorio territoriale edolese (Ote) e i Gruppi di acquisto solidale (Gas) che si sono incontrati nella sala Consiliare del Comune di Edolo per concretizzare le loro idee. Era presente il sindaco di Edolo Vittorio Marignola che ha avuto parole di apprezzamento per l'iniziativa che, già in altre occasioni ha evidenziato particolare interesse nei turisti. Attualmente in Valle opera un'unica azienda biologica certificata e altre tre si stanno adoperando per diventarlo. Il distretto bio potrà avvalersi del supporto dell'Università della Montagna, in particolare per i corsi di formazione per i giovani che hanno manifestato l'intenzione di mettersi in proprio in questo settore, ma anche per i tecnici chiamati a sorvegliare la coerenza nei comportamenti degli addetti ai lavori e la qualità del prodotto.

## Edolo: Si attende l'istituzione del liceo sportivo

*A Pontedilegno il college per accogliere gli atleti*

■ Dal prossimo anno scolastico l'offerta formativa della Valle si potrebbe arricchire di un nuovo indirizzo. Se il Ministero competente darà le necessarie autorizzazioni, che ad oggi non sembra sussistano, a Edolo, presso il polo scolastico "Meneghini", troverà collocazione il Liceo sportivo e sarà uno dei quaranta che funzioneranno in tutta Italia. Nella previsione che dal Ministero arrivi il via libera, la Giunta provinciale ha provveduto ad assumere la delibera del nuovo piano scolastico provinciale nel quale, appunto, è previsto questo nuovo indirizzo. Una tale iniziativa, che di per sé qualifica il territorio, acquista una maggiore rilevanza se abbinata all'altra, anche questa frutto dell'intesa tra gli assessorati della Pubblica Istruzione, Formazione, Sport e politiche giovanili della Provincia di Bre-

scia, che prevede la disponibilità a Ponte di Legno di un college ski abbinato al Centro di formazione professionale. In questo modo la Valle Camonica, ma soprattutto l'Alta Valle, offre una rilevante opportunità agli adolescenti che vogliono integrare il percorso scolastico con la pratica agonistica. In questa struttura infatti i giovani atleti che frequentano o il liceo di Edolo o il corso alberghiero del CFP, avranno un curriculum scolastico adattato alle loro esigenze di allenamento, in modo da poter conciliare al meglio impegni sportivi e agonistici. Oltre alla Amministrazione provinciale, in questo rilevante progetto che valorizzerà ancora di più la Valle Camonica, sono coinvolte altre Istituzioni tra cui la Regione Lombardia e gli organismi comprensoriali camuni, Comunità montana e il Bim.



L'Istituto Meneghini

## Lozio: La De.Co. per i prodotti tipici

*La rapa bianca e i frutti di bosco i prodotti certificati*

■ La “Denominazione Comunale” De.Co. che ormai è abbastanza diffusa sulle etichette di numerosi prodotti, non è una certificazione di qualità, ma il certificato di nascita di un prodotto. Con tale dicitura infatti si indica il luogo, ben definito, in cui il prodotto nasce e nessuno può imitarlo.

Per ottenere tale denominazione occorre un atto notarile in cui il sindaco del luogo interessato, a seguito di apposita delibera, certifica il luogo di nascita e di crescita



I prodotti De.Co. di Lozio

di un alimento dalle connotazioni ben definite e tali da identificarsi col territorio.

Tale procedure si sta per concludere a Lozio per caratterizzare alcune produ-

zioni del passato e tutelare specie di interesse alimentare a rischio di estinzione. Tra queste la rapa bianca, una specie vegetale che rischia di sparire, e i lampogni. L'obiettivo che sottende una tale iniziativa avviata dal sindaco Antonio Giorgi è quello di creare condizioni di sviluppo e di redditività per i residenti in modo da invogliare la gente a rimanere interrompendo il dato negativo della crescita degli abitanti che si sono ridotti a poco più di 400.

## Prati d'alta quota in fiamme

*Difficile intervento dei mezzi antincendio*

■ A Campelli di Landò, nel territorio di Malonno negli ultimi giorni del mese scorso, sul far della sera sono stati avvistati dei bagliori provenienti dalle pendici del Piz Tri a circa 1800 metri di altitudine. La zona non facilmente raggiungibile e l'oscurità hanno impedito l'immediato intervento dei veicoli antincendio e il fuoco si è esteso fino a lambire le cime della montagna. Alle prime luci dell'alba l'intervento delle squadre antincendio è stato massiccio; una ventina di unità coordinate dalla Comunità mMnta-

na si sono portate sul posto e i volontari hanno dovuto lottare a lungo per contenere prima la diffusione dell'incendio e poi, con il supporto di due elicotteri della Regione, avere ragione delle fiamme. Circa le cause dell'incendio non vi è dubbio che sia di origine dolosa essendo stati diversi i punti da cui è partito. Spesso infatti gli stessi pastori, convinti che bruciando l'erba secca l'estate successiva i loro animali possano trovare pascoli più abbondanti, appiccano i fuochi che poi non si riesce a domare.

## Darfo B.T.: Incontro degli “emigranti camuni”

*Numerosa partecipazione dei soci del sodalizio*

■ L'Associazione “Emigranti camuni” con sede in Darfo B.T., domenica 20 novembre ha chiamato a raccolta i suoi 250 soci per la propria festa annuale. Al sodalizio, ora guidato da Vincenzo Montanelli dopo una lunga presidenza della sig.ra Anna Bettoni che è membro del direttivo come vice presidente, aderiscono molti di coloro che, dopo una lunga esperienza di emigrazione, tornati ai loro paesi, hanno inteso mantenere un legame tra loro per non disperdere quei legami di amicizia e di reciproca solidarietà che hanno consentito a molti di superare le tante iniziali difficoltà di inserimento in un contesto sociale così diverso da quello di provenienza.

Le loro storie, pur nella diversità con cui ognuno le ha vissute, hanno un denominatore comune: i sogni da realizzare per se stessi e per le proprie famiglie. Grazie all'impegno e alla forza d'animo con cui i nostri emigrati si sono inseriti nelle nuove realtà lavorative e hanno superato le iniziali difficoltà di integrazione, molti di quei sogni si sono realizzati ed ora vogliono essere testimoni di un tempo lontano e di un fenomeno per nostra fortuna conclusosi, anche se, in forme molto diverse, sono ancora tanti i giovani che emigrano per trovare altrove una occupazione degna delle loro elevate professionalità. Nel corso della giornata, dopo l'accoglienza, accompagnato dalla banda cittadina, il lungo corteo si è diretto nella chiesa degli Alpini per la s. messa officiata dal parroco don



Boario Terme: Davanti al Monumento all'Emigrante per ricordare e riflettere.

Enrico che ha voluto ricordare la ricorrenza della festa e richiamarci tutti, attraverso il commento della pagina del vangelo, all'impegno del cristiano dell'accoglienza. Il momento della memoria e della riflessione si è svolto davanti al Monu-

mento all'Emigrante, opera dell'artista Raffaele Amoruso che ha coordinato la sobria cerimonia della deposizione della corona in onore di chi non è più tra noi e gli interventi dell'ass. Marco Dossena, che ha portato il saluto dell'Amministrazione

Comunale, del Presidente di Gente Camuna Nicola Stivala e del presidente emerito e fondatore dell'Associazione Enrico Tarsia. A conclusione della cerimonia Amoruso ha voluto dare lettura di una sua poesia sull'emigrazione di cui riportiamo il testo.



Numerosi i Gruppi e le Associazioni presenti alla cerimonia.

### L'emigrazione

*Forse tu non conosci  
la povertà,  
forse non soffri  
perché i tuoi bimbi  
hanno ciò che  
vogliono,  
forse dove vivi  
c'è tutto e  
le miserie altrui  
non le pensi.  
I bimbi di tutto  
il mondo vogliono  
crescere, sapere,  
imparare,  
non conoscono  
rancore,  
non cercano vendette,  
non sanno cosa sono  
le frontiere.  
I genitori dei bimbi  
poveri del mondo  
emigrano, fuggono  
dalla guerra  
in cerca di meglio  
perché soffrono.  
I bimbi pregano  
Dio nel modo  
come sono stati  
educati,  
sognano di trovare  
chi li aiuti,  
cercano un po' di bontà  
per integrarsi in  
qualsiasi libera  
e democratica società.*

Raffaele Amoruso

## Nadro in festa per i 400 anni del campanile

*Manifestazioni in costume rievocano il passato*

■ Nadro, antico borgo del Comune di Ceto, ha ricordato il mese scorso i 400 anni della costruzione del campanile addossato all'antica chiesa dei SS Protasio e Gervasio nel 1611.

Tale rievocazione ha fatto rivivere, con una serie di rappresentazioni, quei tempi lontani.

Dei figuranti infatti, in costumi dell'epoca, hanno richiamato il sistema sociale e politico delle antiche comunità imperniato su un sistema di governo del territorio espresso dalla "Vicinia", un'assemblea di cui facevano parte i *capifuoco* delle famiglie originarie del paese.



Nadro:  
Il campanile pendente del 1611

I membri della "vicinia" avevano il compito di gestire il territorio e di assumere le necessarie deliberazioni che avvenivano con voto segreto tramite un'urna speciale "la balotera"; qui infatti gli aventi diritto depositavano una pallina negli appositi cassettoni che raccoglievano i sì e i no.

Nella circostanza si è anche ripetuta la tradizionale distribuzione del sale alle famiglie «originarie» che, secondo quanto riportato nei documenti dell'epoca, sono quelle degli Appolonia (nei documenti antichi *Polonia*), dei Battistini, dei Donina, dei Pezzoni, dei Vaifarini e dei Zana o *Zuana*.

## Edolo: Giovane di Corteno vittima della strada

*Il gelo causa dell'incidente che ha provocato lo scontro tra due vetture*

■ Un gravissimo incidente stradale, verificatosi lungo la tangenziale che collega la SS. 42 con la zona industriale di Edolo, ha provocato la morte di un giovane di Corteno Golgi. Forse a causa del fondo ghiacciato una Fiat Punto con alla guida il 25enne Lorenzo Bianchi ha cominciato a sbandare scontrandosi con un pick-up che viaggiava in senso opposto e che non ha potuto evitare di schiantarsi contro la fiancata della Punto. L'urto è stato particolarmente violento e il giovane autista è rimasto incastrato tra le lamiere contorte fino all'arrivo dei soccorsi allertati dagli occupanti l'altra vettura. I Vigili del Fuoco hanno provveduto ad estrarre il corpo del guidatore dalle lamiere dall'utilitaria e le sue condizioni sono apparse partico-



Lorenzo Bianchi

larmente gravi. Trasportato al locale Ospedale di Edolo, causa appunto la gravità delle ferite, il giovane ha cessato di vivere poco dopo. Lorenzo frequentava l'Università e contava di concludere gli studi di Ingegneria la prossima primavera. Notevole il cordoglio della comunità di Corteno che, tutta, si è stretta intorno alla mamma Elena, a papà Guglielmo e ai fratelli Federico e Alessandro affranti dal dolore.

## C.M. e Bim approvano i bilanci

*La gestione del ciclo idrico ha però acceso il dibattito*

■ I due Enti comprensoriali, Comunità Montana e Bim, hanno riunito le rispettive assemblee per l'approvazione dei Bilanci di previsione 2012, ma l'argomento su cui maggiormente si sono intrattenuti gli interventi dei delegati è stato quello relativo alla costituzione di una società per la gestione integrata dei servizi idrici.

I due Enti infatti, a seguito di accordi con l'Amministrazione Provinciale di Brescia, hanno proposto ai sindaci dei 41 Comuni l'approvazione di una apposita delibera di adesione alla costituenda società che avrebbe appunto il compito della gestione degli acquedotti e del completamento dei collettori per la depurazione delle acque.

Ad oggi infatti sono diversi i Comuni privi di depuratore e questo determina uno scarico diretto delle acque da fogna nel lago d'Iseo, con danni consistenti di carattere ambientale, ma anche di immagine al territorio.

Il presidente dei due Enti Corrado Tomasi ha ampiamente illustrato le motivazioni che sottendono una tale proposta e gli obiettivi che si intendono perseguire chiedendo a tutti i Comuni un patto per fare in modo che la Valle Camonica tutta possa essere essa stessa in grado di affrontare le non facili problematiche connesse con il ciclo idrico. Se questo patto non si do-



Il presidente Corrado Tomasi

vesse realizzare, ha aggiunto Tomasi, il rischio è che altri Enti decidano per noi e con costi per tutti sicuramente superiori a quelli previsti negli allegati alla delibera.

Su questo argomento, pur approvato a maggioranza in entrambi gli Enti, le differenziazioni dei sindaci si sono evidenziate ed è emerso in alcuni il timore che il costo attualmente richiesto ai cittadini per il servizio idrico, costo molto diverso da Comune a Comune, possa lievitare notevolmente.

Si vedrà nei prossimi giorni quali decisioni i singoli Consigli Comunali prenderanno in merito.

Sta di fatto che il completamento della depurazione delle acque dell'intero territorio valligiano richiede un

investimento di circa 20 milioni di euro e, come ha concluso il presidente Tomasi, non si può ancora continuare a riversare nel lago d'Iseo acque inquinate.

Per quanto riguarda i Bilanci di previsione 2012, è stato espresso da tutti l'apprezzamento per la tempistica con cui i documenti sono stati presentati alle Assemblee; sui contenuti vi sono state delle valutazioni non del tutto omogenee, ma i documenti sono stati approvati da entrambe le Assemblee a larga maggioranza.

L'Assemblea del Consorzio Bim ha inoltre approvato all'unanimità una delibera illustrata dal Consigliere d'Amministrazione Massimo Chiesa relativa all'utilizzo a alla gestione delle fibre ottiche.

## Malegno: A Marco Garatti il premio per la pace

*Il chirurgo di Emergency era stato arrestato in Afghanistan*

■ E' ormai tradizione che la ricorrenza della festa di S. Andrea, patrono del paese, coincida con la assegnazione del Premio "Mites terram possident" per la solidarietà e la pace. Per tale ricorrenza l'Amministrazione Comunale di Malegno ha proposto un intenso programma che ha coinvolto l'intera comunità per dieci giorni. Dieci giorni di manifestazioni sia di carattere religioso, ma anche musicale, artistico, teatrale, con momenti di riflessione proposti da diverse personalità che si sono impegnate concretamente nella solidarietà, nella convivenza tra i popoli, nella diffusione della pace. Il Gruppo escursionistico Malegno (Gem) ha presentato nella palestra del paese l'alpinista Yuri Parimbelli, che ha ricordato il collega bergamasco Roby Piantoni scomparso nel Tibet nel 2009, e per illustrare il progetto "Insegnanti per il Nepal". E' stata poi inaugurata la «Piccola biblioteca della pace, dei diritti, della legalità», e, nella stessa palestra è stato presentato lo spettacolo «Italiani si diventa», a completamento delle celebrazioni del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Il coro «Arca», insieme alle «Voci del lago» di Lovere e al «Baitone» di Edolo hanno offerto lo spettacolo «Musiche per Sant'Andrea». Naturalmente molto atteso e molto partecipato l'incontro per l'assegnazione del Premio, avvenuto, come sempre, presso il

Municipio. La apposita Giuria, valutate le proposte pervenute, ha quest'anno deciso di assegnarlo al medico di Emergency Marco Garatti arrestato con altri due colleghi in Afghanistan il 10 aprile dello scorso anno e rilasciati il 18.

## GENTE CAMUNA

Notiziario mensile  
per l'emigrato Camuno:  
Direttore:  
Nicola Stivala

Direttore responsabile:  
Enrico Tarsia

Redazione:  
Nicola Stivala

Autorizzazione  
Tribunale di Brescia  
n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e  
Amministrazione  
25043 BRENO (Bs) Italia  
Pza Tassara, 3 c/o C.M.  
Tel. 335.5788010  
Fax 0364.321091  
E.mail: gentecamuna@culture.  
voli.bs.it  
Web: www.gentecamuna.it

Stampa:  
Tipografia Camuna S.p.A.  
Breno/Brescia



Associato all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana